



Programma di mandato per Bologna (2021-2026)

Un futuro verde per i giovani

La società deve giustamente interrogarsi sulla popolazione che invecchia, ma è necessario trovare un equilibrio per garantire tutte le generazioni. I 18 anni compiuti da Greta Thunberg sono anche il segno di un movimento che si fa maggiorenne, diventa agenda politica, cambia i discorsi e gli impegni dei leader. È fondamentale sviluppare nelle giovani generazioni la **speranza di poter agire per il proprio futuro, nativi digitali quindi ma anche nativi ecologisti**.

I nostri giovani, infatti, rischiano di diventare sempre più l'anello debole del sistema, il futuro deve essere un loro diritto e non un peso insostenibile dovuto a un debito pubblico soffocante, a un ambiente estremamente compromesso e a una pandemia che ha impedito relazioni sane tra le persone.

I dati sanitari mettono in evidenza l'aumento esponenziale di patologie autolesioniste e depressive. Occorre intervenire **prevedendo più risorse dedicate** a superare questo momento di particolare difficoltà per le giovani generazioni.

Per questo dobbiamo approfittare delle nuove risorse europee vincolate agli obiettivi climatici per creare sostegno, formazione e nuova occupazione favorendo la realizzazione di centri per start-up che diano la possibilità di mettere in gioco creatività, innovazione e ricerca di nuove soluzioni.

Sappiamo che il bilancio comunale prevede a oggi ingenti risorse sui servizi, non vogliamo che vengano soppressi ma ripensati in un'ottica più efficace, la cura dell'altro/a può avvenire creando un approccio di prossimità, favorendo così nuove occupazioni.

La pandemia ha richiesto sempre più spazi per il distanziamento: dalla materna all'Università occorre recuperare un approccio sistemico per colmare il **deficit di natura** per garantire il benessere fisico e mentale.

E' fondamentale offrire loro la possibilità di stare in ambienti naturali per questo intendiamo incentivare l'esperienza dell'**outdoor education e la riqualificazione verde ed energetica degli edifici scolastici**, prevedendo anche adeguati arredi esterni.



Programma di mandato per Bologna (2021-2026)

A Bologna serve:

- Garantire un supporto psicologico anche nell'ambito scolastico per la prevenzione dei disagi;
- Investire su una scuola che consenta un approccio meno competitivo e teorico, incentivando la creatività e la partecipazione attiva alla vita sociale;
- Favorire l'uso di spazi diffusi e l'*outdoor education*, promuovendo i Patti di comunità, al fine di dotare ogni plesso scolastico di spazi verdi e spazi all'aperto;
- Promuovere l'attività motoria e sportiva in orario e ambiente scolastici, anche al fine di non sovraccaricare bambine/i e ragazze/i con eccessivi impegni dopo la scuola;
- Sostenere discipline come lo yoga che aiuta a sviluppare rilassamento e concentrazione, favorendo uno sviluppo equilibrato di entrambi gli emisferi: quello sinistro collegato al pensiero logico e quello destro per la creatività e la percezione delle immagini;
- Favorire lo sviluppo di progettualità giovanile mettendo a disposizione spazi e incentivi, in particolare per quelle progettualità che intendono portare soluzioni rivolte al perseguimento degli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- Fare un patto con Scuola e Università perché diventino fucina di progetti di innovazione nella didattica e nella progettualità, contribuendo in modo innovativo al "Progetto di Città";
- Presidiare una vera alternanza scuola-lavoro affinché diventi elemento indiscutibile per la formazione degli individui e un confronto utile tra le scuole e l'impresa. La formazione delle nuove generazioni passa anche dalla capacità di saper fare e non solo di sapere.